



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "PreviNext Balanced"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo PreviNext Balanced per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

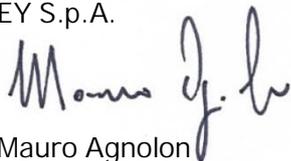
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo PreviNext Balanced, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo PreviNext Balanced che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo PreviNext Balanced sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo PreviNext Balanced possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	12.987.118,07	99,08	14.025.332,09	96,75
A1. Titoli di debito			3.571.320,02	24,64
A1.1. Titoli di Stato			3.571.320,02	24,64
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	12.987.118,07	99,08	10.454.012,07	72,12
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA'				
E. DEPOSITI BANCARI	36.814,31	0,28	88.351,10	0,61
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	67.416,27	0,51	341.174,41	2,35
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	15.835,72	0,12	41.306,79	0,28
H1. Ratei attivi			25.850,20	0,18
H2. Altri attivi (da specificare)	15.835,72	0,12	15.456,59	0,10
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	379,13			
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	15.456,59	0,12	15.456,59	0,11
TOTALE ATTIVITA'	13.107.184,37	100,00	14.496.164,39	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-15.880,93	21,23	-71.122,50	43,90
M. ALTRE PASSIVITA'	-58.922,18	78,77	-68.314,42	56,10
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-54.224,68	72,49	-63.222,22	19,78
M5. Passività diverse	-4.697,50	6,28	-5.092,20	
TOTALE PASSIVITA'	-74.803,11	100,00	-139.436,92	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		13.032.381,26		14.356.767,56
Numero delle quote in circolazione		872.507,92912		1.003.476,73600
Valore unitario delle quote		14,937		14,307

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	8.572,09600	6.359,59000	8.559,85600	26.598,18112
Quote rimborsate	67.225,03800	48.048,32700	28.339,46400	37.445,70100

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		-2.217.590,06
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	139.738,94	129.433,62
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	25.420,85	63.909,23
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	114.318,09	65.524,39
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	11.154,38	-903.053,02
A2.1. Titoli di debito	29.328,70	-221.867,92
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	-18.174,32	-681.185,10
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	687.312,13	-1.443.970,66
A3.1. Titoli di debito		-509.376,86
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	687.312,13	-934.593,80
Risultato gestione strumenti finanziari	838.205,45	-2.217.590,06
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	1.151,81	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	1.151,81	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-24.513,67	-43.417,31
D1. RISULTATI REALIZZATI	-24.097,65	-5.935,46
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-416,02	-37.481,85
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	379,13	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE		
F2. PROVENTI DIVERSI	379,13	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	815.222,72	-2.261.007,37
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	0,03	-2.408,13
G1. Bolli, spese e commissioni	0,03	-2.408,13
Risultato netto della gestione di portafoglio	815.222,75	-2.263.415,50
H. ONERI DI GESTIONE	-231.062,46	-265.887,29
H1. Commissione di gestione	-226.522,68	-265.887,29
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione	-4.539,78	
I. ALTRI RICAVI E ONERI	369,72	8.928,86
I1. Altri ricavi	369,72	16.204,48
I2. Altri costi		-7.275,62
Utile/perdita della gestione del Fondo	584.530,01	-2.520.373,93

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	4,41	Volatilità della gestione	6,51
Rendimento del benchmark	6,49	Volatilità del benchmark **	6,27
Differenza	-2,08	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

**NOTE ILLUSTRATIVE FONDO INTERNO ASSICURATIVO
“PREVINEXT BALANCED” AL 31.12.23**

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive e agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il fondo interno è caratterizzato dall'investimento degli attivi prevalentemente titoli obbligazionari e/o azionari quotati in mercati regolamentati e/o quote di OICR di natura coerente con gli investimenti previsti dal regolamento del fondo e dalla legislazione applicabile.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

Gli investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valutati alla loro quotazione ufficiale o al loro valore di mercato del giorno di valorizzazione; qualora non fosse disponibile la quotazione del giorno di valorizzazione viene utilizzata la quotazione disponibile immediatamente precedente.

La liquidità è rappresentativa della liquidità da investire e corrisponde all'effettivo saldo del conto corrente bancario alla fine dell'esercizio, comprensiva degli interessi maturati con riferimento all'intero esercizio e capitalizzati alla fine di ogni trimestre.

La liquidità da impegnare rappresenta il credito derivante dalle quote emesse al termine dell'esercizio e il cui movimento finanziario ha avuto luogo nel corso dei primi giorni dell'esercizio successivo e i crediti a breve per vendite di strumenti finanziari.

Le altre attività sono costituite da crediti derivanti dalla retrocessione di commissioni riconosciute in base a specifici contratti stipulati con società di gestione di fondi comuni in cui il fondo interno ha investito.

I Pronti contro termine o altre passività monetarie comprende il debito connesso al controvalore delle quote rimborsate al termine dell'esercizio, la cui regolazione finanziaria ha avuto luogo nei primi giorni dell'esercizio successivo ed i debiti a breve per acquisti di strumenti finanziari. Comprende inoltre eventuali passività per le quali la disposizione di pagamento, già effettuata alla chiusura dell'esercizio, ha avuto regolazione finanziaria nei primi giorni dell'esercizio successivo. Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine.

Le altre passività rappresentano i debiti connessi alle spese per le procedure di revisione contabile del rendiconto svolte e non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio ed alle commissioni di gestione ancora da liquidare.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo derivano dalle vendite di quote di OICR e titoli avvenute nell'esercizio.

Le plusvalenze o le minusvalenze rappresentano l'ammontare delle plusvalenze e delle minusvalenze derivanti dalla valutazione degli investimenti, ottenute come differenza tra i costi medi ponderati di carico degli Investimenti ed i relativi valori di mercato a fine esercizio o derivanti dalla conversione delle poste in valuta al cambio di fine periodo.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio al lordo dell'eventuale ritenuta fiscale.



I proventi e gli oneri finanziari e d'investimento sono rappresentati: dai proventi di competenza su quote di OICR e titoli e dagli oneri per bolli, spese e commissioni sulle transazioni finanziarie avvenute nell'esercizio.

Gli altri ricavi ed oneri sono rappresentati dai proventi che vengono retrocessi dalle società di gestione dei fondi comuni in cui il fondo interno ha investito sulla base di appositi contratti stipulati ed in relazione a determinati investimenti effettuati. Sono inseriti nel patrimonio pro-rata temporis in base alle giacenze giornaliere ed incassati periodicamente.

Gli oneri di gestione sono rappresentati da commissioni di gestione, da spese di amministrazione e custodia titoli. In tale voce rientrano, inoltre, le spese relative agli onorari per le procedure di revisione contabile svolte, così come attribuite al fondo interno dalla compagnia nel corso dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono stati calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si rinvia all'allegato Regolamento.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

REGOLAMENTO DEL FONDO MOBILIARE INTERNO

Art. 1 – Costituzione e denominazione dei Fondi Interni.

La Compagnia istituisce 2 Fondi Mobiliari Interni denominati:

- PreviNext Balanced;
- PreviNext Dynamic.

Art. 2 – Fusione tra Fondi Interni

A fronte di eventuali mutati criteri gestionali del Fondo Interno, o a seguito dell'eventuale riduzione delle masse gestite tali da rendere l'incidenza dei costi gravanti sul Fondo Interno eccessivamente onerosa, ovvero tali da pregiudicare l'efficiente gestione finanziaria dello stesso nell'interesse degli Aderenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno con altri Fondi Interni della Compagnia, purché aventi caratteristiche simili ed obiettivi di investimento omogenei e nel rispetto delle disposizioni in tema di separazione patrimoniale disciplinate dal Provvedimento Isvap n. 2472 del 10 novembre 2006 e dal d. lgs n. 252 del 5 dicembre 2005 e successive eventuali modifiche.

In tal caso, la Compagnia informerà, in via preventiva e per iscritto, gli Aderenti del Fondo Interno circa tutti gli aspetti connessi con l'operazione di fusione che rilevino per gli stessi, in particolare precisando:

- i) le motivazioni dell'operazione di fusione;
- ii) gli effetti che la stessa determina sulle politiche di investimento dei Fondi stessi e sul regime delle commissioni;
- iii) le modalità ed i tempi esatti di regolazione dell'operazione di fusione;
- iv) l'indicazione dei criteri seguiti per l'attribuzione delle Quote del nuovo Fondo Interno e la determinazione del relativo valore di ingresso nello stesso;
- v) la composizione sintetica dei Fondi Interni interessati alla fusione.

Le operazioni di fusione dovranno tener conto dell'interesse degli Aderenti e non potranno comportare alcun aggravio degli oneri economici per gli stessi, né modifiche del Regolamento del Fondo Interno in senso meno favorevole ad essi.

La Compagnia provvederà a far confluire tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno in quello derivante dalla fusione, senza oneri o spese per gli Aderenti, ed in modo tale da assicurare che non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interessati.

La Compagnia provvederà, altresì, ad inviare agli Aderenti il nuovo Regolamento del Fondo Interno derivante dall'operazione di fusione, che costituirà parte integrante del presente contratto.

Art. 3 – Nuovi Fondi Interni

La Compagnia ha la facoltà di istituire nuovi Fondi Interni in aggiunta a quelli previsti dal presente contratto.

La Compagnia informa preventivamente e per iscritto l'Aderente circa l'istituzione di nuovi Fondi Interni.

L'Aderente potrà effettuare investimenti nei Fondi Interni di nuova istituzione tramite la sottoscrizione delle loro Quote o il trasferimento delle Quote già possedute in altri Fondi Interni indicati nel presente contratto.

La Compagnia si obbliga alla consegna dell'estratto della Nota Informativa aggiornata (paragrafo D.5. della sezione "Scheda Sintetica" e paragrafo C.2 a) della sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare") unitamente al Regolamento del nuovo Fondo Interno o dei nuovi Fondi Interni.

Art. 4 – Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento dei Fondi Interni.

La Compagnia può investire il patrimonio del Fondo Interno conformemente a quanto indicato nel d.lgs. 17 marzo 1995 n. 174, nel provvedimento ISVAP n. 297/96, così come modificato dal provvedimento n. 981G/98, nella circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive eventuali modifiche.

Ciascun Fondo Interno presenta criteri di investimento diversi per composizione e per finalità.

PreviNext Balanced.

Il Fondo Interno PreviNext Balanced presenta le seguenti caratteristiche:

- a) Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno: 22 dicembre 2006.
- b) Categoria: Bilanciato.
- c) Valuta: Euro.
- d) Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto la cui aspettativa di vita lavorativa sia di medio periodo e/o con una propensione al rischio moderata. La gestione è finalizzata alla crescita del capitale fermo restando che la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale e di rendimento minimo.
- e) Orizzonte temporale: medio/lungo periodo.
- f) Composizione: le attività conferite al Fondo Interno PreviNext Balanced potranno essere investite in:
 - titoli di Stato e titoli obbligazionari o attività assimilabili, che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale;
 - titoli azionari quotati nei principali mercati;
 - strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei;
 - quote di OICR;
 - strumenti del mercato monetario con scadenza non superiore a sei mesi;
 - crediti verso l'erario per i crediti di imposta maturati e riconosciuti agli Aderenti.

Il Fondo Interno PreviNext Balanced può investire esclusivamente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria denominati in qualunque divisa, di qualunque area geografica, settore e categoria di emittenti, con il limite massimo del 40% del controvalore complessivo per il comparto azionario.

Per la parte del Fondo Interno PreviNext Balanced costituita da attività espresse, o che possono investire, in divise diverse dall'Euro è prevista l'esposizione al rischio di cambio.

Possono avere luogo temporanei superamenti delle soglie indicate dovuti alle dinamiche del mercato, fermo restando l'impegno della Compagnia a limitare tali eccedenze al tempo necessario per rientrare nei limiti fissati.

Gli OICR presenti nel Fondo Interno saranno in linea con le caratteristiche proprie del Fondo Interno PreviNext Balanced.

- g) La Compagnia potrà effettuare investimenti in strumenti finanziari emessi da società partecipanti al capitale sociale della Compagnia stessa o in attivi emessi da società partecipate dalla Compagnia stessa.
- h) Lo stile di gestione è attivo e le scelte di investimento sono delineate sulla base dell'analisi macroeconomica e delle prospettive di redditività dei mercati di riferimento. La Compagnia non replica la composizione del *benchmark*.

L'obiettivo perseguito dalla Compagnia è comunque quello di realizzare un portafoglio tendenzialmente rappresentativo del parametro di riferimento.

Viene comunque lasciata la possibilità di introdurre elementi di diversificazione (strumenti finanziari non presenti nel *benchmark* stesso o presenti in proporzioni diverse) al fine di realizzare il miglior rendimento correlato al profilo di rischio del Fondo Interno PreviNext Balanced.

In tal senso l'andamento del Fondo Interno PreviNext Balanced può presentare contenuti scostamenti rispetto a quello del *benchmark*.

- i) Parametro di riferimento (benchmark):
fino al 31.03.2010 il benchmark utilizzato è composto per il 35% dall'indice Morgan Stanley All Country World Local e per il 65% dall'indice Merrill Lynch Global Government Bond Index II.

Dal 01.04.2010 al 31.03.2013 il benchmark utilizzato è composto per il 35% dall'indice MSCI AC World Daily TR Gross USD in euro e per il 65% dall'indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR in euro.

L'indice MSCI AC World Daily TR Gross USD riflette l'andamento dei principali mercati azionari mondiali. L'indice è elaborato da Morgan Stanley Capital International Inc. che cura la selezione e l'aggiornamento dei titoli che lo compongono. È calcolato su base giornaliera. Il ribilanciamento dell'indice avviene a maggio di ogni anno. Il valore giornaliero dell'indice riflette l'ammontare derivante dal reinvestimento della maggioranza dei dividendi maturati. I dividendi al netto degli eventuali crediti di imposta, vengono reinvestiti il giorno in cui al titolo a cui si riferiscono, quotato nel paese della Società, viene staccata la relativa cedola. Data-type (modalità di attribuzione delle performances): Total Return. La valuta base per il calcolo dell'indice è il Dollaro. L'indice sarà convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio della BCE. Info-Provider (fonte informativa ove possono essere reperite le informazioni): Bloomberg. Index Ticker: GDUEACWF.

L'indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR è rappresentativo dei principali titoli obbligazionari a tasso fisso, emessi da emittenti Governativi con rating pari o superiore all'Investment Grade. Sono ammessi titoli con vita residua non inferiore a 1 anno. Il valore nominale minimo emesso varia a seconda del mercato di riferimento. La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo: Merrill Lynch. La fonte dei dati utilizzati per la valorizzazione dell'indice è Merrill Lynch. La revisione del paniere dei titoli ed il ribilanciamento dell'indice avviene l'ultimo giorno di ogni mese, sulla base delle informazioni disponibili sul mercato il terzo giorno lavorativo precedente all'ultimo giorno lavorativo del mese. Il valore giornaliero dell'indice riflette il prezzo dei titoli comprensivo del rateo d'interesse maturato. All'interno dell'indice il peso giornaliero delle singole emissioni è proporzionato al peso del relativo valore di mercato comprensivo del rateo di interesse.

Data-type (modalità di attribuzione delle performances): Total Return. L'indice è pubblicato in dollari e verrà convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio della BCE. Sul valore

dell'indice incidono le variazioni del cambio dell'euro contro le valute dei rispettivi mercati di riferimento. Info-Provider (fonte informativa ove possono essere reperite le informazioni): Bloomberg. Index ticker: W0G1.

Dal 01.04.2013 il benchmark utilizzato è composto per il 35% dall'indice FTSE All World Series All World TR EUR e per il 65% dall'indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR in euro.

L'indice FTSE All World Series All World TR EUR è un indice total return rappresentativo del rendimento del mercato azionario di titoli a grande e media capitalizzazione quotati in paesi sviluppati ed emergenti; i titoli vengono ponderati secondo la capitalizzazione di mercato aggiustata per il flottante. L'aggiustamento serve a garantire una liquidità dei titoli più elevata rispetto alla semplice ponderazione in base alla capitalizzazione di mercato. L'indice viene rivisto quattro volte l'anno. E' derivato dall'indice FTSE Global Equity Series il quale copre il 98% della capitalizzazione di mercato dell'universo investibile mondiale. Il valore dell'indice è disponibile quotidianamente sulle principali agenzie di informazioni "Bloomberg" e "Reuters". L'indice è disponibile anche in Euro. Le serie storiche sono disponibili dal dicembre 1986. Index Ticker: FTS7ALWR.

L'obiettivo della Compagnia è di massimizzare il rendimento del Fondo Interno PreviNext Balanced.

- j) Fondo ad accumulazione dei proventi.
- k) La Compagnia determina ogni settimana il valore unitario della Quota. Il valore unitario della Quota viene calcolato dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno PreviNext Balanced per il numero complessivo di Quote costituenti il patrimonio, entrambi riferiti allo stesso giorno.

Tale rapporto viene arrotondato alla millesima parte di una Quota.

In relazione al Fondo Interno PreviNext Balanced non è prevista la possibilità di effettuare investimenti in parti di OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo dell'impresa di assicurazione (OICR "collegati").

E' prevista la possibilità di impiegare strumenti finanziari derivati coerentemente con il profilo di rischio del Fondo Interno PreviNext Balanced, ed esclusivamente a fini di copertura e di rivalutazione degli investimenti effettuati.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti derivati a fini speculativi.

È prevista la possibilità di affidare le scelte di investimento relative al Fondo Interno PreviNext Balanced a UBI Pramerica S.G.R. S.p.A., intermediario abilitato a prestare servizi di gestione dei patrimoni, nel quadro di criteri di allocazione del patrimonio delineati dalla Compagnia.

In tal caso, è comunque prevista l'esclusiva responsabilità della Compagnia nei confronti degli Aderenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

PreviNext Dynamic

Il Fondo Interno PreviNext Dynamic presenta le seguenti caratteristiche:

- a) Data di avvio dell'operatività del Fondo Interno: 22 dicembre 2006.
- b) Categoria: Bilanciato Azionario.

- c) Valuta: Euro.
- d) Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto la cui aspettativa di vita lavorativa sia di medio/lungo periodo e/o sia disposto ad accettare una certa variabilità di risultati nel breve periodo. La gestione è finalizzata alla crescita del capitale fermo restando che la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale e di rendimento minimo.
- e) Orizzonte temporale: lungo periodo.
- f) Composizione: le attività conferite al Fondo Interno PreviNext Dynamic potranno essere investite in:
 - titoli di Stato e titoli obbligazionari o attività assimilabili, che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale;
 - titoli azionari quotati nei principali mercati;
 - strumenti finanziari derivati collegati a strumenti finanziari idonei;
 - quote di OICR;
 - strumenti del mercato monetario con scadenza non superiore a sei mesi;
 - crediti verso l'erario per i crediti di imposta maturati e riconosciuti agli Aderenti.

Il Fondo Interno PreviNext Dynamic investe esclusivamente in strumenti finanziaria di natura obbligazionaria ed azionaria denominati in qualunque divisa, di qualunque area geografica, settore e categoria di emittenti, con il limite massimo del 70% del controvalore complessivo per il comparto azionario.

Per la parte del Fondo Interno PreviNext Dynamic costituita da attività espresse, o che possono investire, in divise diverse dall'Euro è prevista l'esposizione al rischio di cambio.

Possono avere luogo temporanei superamenti delle soglie indicate dovuti alle dinamiche del mercato, fermo restando l'impegno della Compagnia a limitare tali eccedenze al tempo necessario per rientrare nei limiti fissati.

Gli OICR presenti nel Fondo Interno saranno in linea con le caratteristiche proprie del Fondo Interno PreviNext Dynamic.

- g) La Compagnia potrà effettuare investimenti in strumenti finanziari emessi da società partecipanti al capitale sociale della Compagnia stessa o in attivi emessi da società partecipate dalla Compagnia stessa.
- h) Lo stile di gestione è attivo e le scelte di investimento sono delineate sulla base dell'analisi macroeconomica e delle prospettive di redditività dei mercati di riferimento. La Compagnia non replica la composizione del *benchmark*.

L'obiettivo perseguito dalla Compagnia è comunque quello di realizzare un portafoglio tendenzialmente rappresentativo del parametro di riferimento.

Viene comunque lasciata la possibilità di introdurre elementi di diversificazione (strumenti finanziari non presenti nel *benchmark* stesso o presenti in proporzioni diverse) al fine di realizzare il miglior rendimento correlato al profilo di rischio del Fondo Interno PreviNext Dynamic.

In tal senso l'andamento del Fondo Interno PreviNext Dynamic può presentare contenuti scostamenti rispetto a quello del *benchmark*.

- i) Parametro di riferimento (*benchmark*):
fino al 31.03.2010 il *benchmark* utilizzato è composto per il 60% dall'indice Morgan Stanley All Country World Local e per il 40% dall'indice Merrill Lynch Global Government Bond Index II.

Dal 01.04.2010 al 31.03.2013 il *benchmark* utilizzato è composto per il 60% dall'indice MSCI AC World Daily TR Gross USD in euro e per il 40% dall'indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR in euro.

L'indice MSCI AC World Daily TR Gross USD riflette l'andamento dei principali mercati azionari mondiali. L'indice è elaborato da Morgan Stanley Capital International Inc. che cura la

selezione e l'aggiornamento dei titoli che lo compongono. È calcolato su base giornaliera. Il ribilanciamento dell'indice avviene a maggio di ogni anno. Il valore giornaliero dell'indice riflette l'ammontare derivante dal reinvestimento della maggioranza dei dividendi maturati. I dividendi al netto degli eventuali crediti di imposta, vengono reinvestiti il giorno in cui al titolo a cui si riferiscono, quotato nel paese della Società, viene staccata la relativa cedola. Data-type (modalità di attribuzione delle performances): Total Return. La valuta base per il calcolo dell'indice è il Dollaro. L'indice sarà convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio della BCE. Info-Provider (fonte informativa ove possono essere reperite le informazioni): Bloomberg. Index Ticker: GDUEACWF.

L'indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR è rappresentativo dei principali titoli obbligazionari a tasso fisso, emessi da emittenti Governativi con rating pari o superiore all'Investment Grade. Sono ammessi titoli con vita residua non inferiore a 1 anno. Il valore nominale minimo emesso varia a seconda del mercato di riferimento. La selezione e l'aggiornamento dei titoli che compongono l'indice è a cura dell'istituzione che procede al calcolo del medesimo: Merrill Lynch. La fonte dei dati utilizzati per la valorizzazione dell'indice è Merrill Lynch. La revisione del paniere dei titoli ed il ribilanciamento dell'indice avviene l'ultimo giorno di ogni mese, sulla base delle informazioni disponibili sul mercato il terzo giorno lavorativo precedente all'ultimo giorno lavorativo del mese. Il valore giornaliero dell'indice riflette il prezzo dei titoli comprensivo del rateo d'interesse maturato. All'interno dell'indice il peso giornaliero delle singole emissioni è proporzionato al peso del relativo valore di mercato comprensivo del rateo di interesse. Data-type (modalità di attribuzione delle performances): Total Return. L'indice è pubblicato in dollari e verrà convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio della BCE. Sul valore dell'indice incidono le variazioni del cambio dell'euro contro le valute dei rispettivi mercati di riferimento. Info-Provider (fonte informativa ove possono essere reperite le informazioni): Bloomberg. Index ticker: W0G1.

Dal 01.04.2013 il benchmark utilizzato è composto per il 60% dall'indice FTSE All World Series All World TR EUR e per il 40% dall'indice BofA Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR in euro.

L'indice FTSE All World Series All World TR EUR è un indice total return rappresentativo del rendimento del mercato azionario di titoli a grande e media capitalizzazione quotati in paesi sviluppati ed emergenti; i titoli vengono ponderati secondo la capitalizzazione di mercato aggiustata per il flottante. L'aggiustamento serve a garantire una liquidità dei titoli più elevata rispetto alla semplice ponderazione in base alla capitalizzazione di mercato.

L'indice viene rivisto quattro volte l'anno. È derivato dall'indice FTSE Global Equity Series il quale copre il 98% della capitalizzazione di mercato dell'universo investibile mondiale. Il valore dell'indice è disponibile quotidianamente sulle principali agenzie di informazioni "Bloomberg" e "Reuters". L'indice è disponibile anche in Euro. Le serie storiche sono disponibili dal dicembre 1986. Index Ticker: FTS7ALWR.

L'obiettivo della Compagnia è di massimizzare il rendimento del Fondo Interno PreviNext Dynamic.

- j) Fondo ad accumulazione dei proventi.
- k) La Compagnia determina ogni settimana il valore unitario della Quota.
Il valore unitario della Quota viene calcolato dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno PreviNext Dynamic per il numero complessivo di Quote costituenti il patrimonio, entrambi riferiti allo stesso giorno.

Tale rapporto viene arrotondato alla millesima parte di una Quota.

In relazione al Fondo Interno PreviNext Dynamic non è prevista la possibilità di effettuare investimenti in parti di OICR promossi, istituiti o gestiti da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo dell'impresa di assicurazione (OICR "collegati").

E' prevista la possibilità di impiegare strumenti finanziari derivati coerentemente con il profilo di rischio del Fondo Interno PreviNext Dynamic, ed esclusivamente a fini di copertura e di rivalutazione degli investimenti effettuati.

La normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti derivati a fini speculativi.

È prevista la possibilità di affidare le scelte di investimento relative al Fondo Interno PreviNext Dynamic a UBI Pramerica S.G.R. S.p.A., intermediario abilitato a prestare servizi di gestione dei patrimoni, nel quadro di criteri di allocazione del patrimonio delineati dalla Compagnia.

In tal caso, è comunque prevista l'esclusiva responsabilità della Compagnia nei confronti degli Aderenti per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Art. 5 – Costi gravanti sui Fondi Interni.

Sui Fondi Interni gravano i seguenti costi, che determinano una diminuzione del valore netto di ciascun Fondo Interno e di conseguenza del valore netto della Quota.

1. Remunerazione della Compagnia:

PreviNext Balanced	
Commissioni di gestione	1,70% su base annua addebitate settimanalmente e calcolate sul patrimonio netto del Fondo Interno
Commissioni per la garanzia di prestazione minima	Non previste
Commissioni di overperformance	Non previste

PreviNext Dynamic	
Commissioni di gestione	1,80% su base annua addebitate settimanalmente e calcolate sul patrimonio netto del Fondo Interno
Commissioni per la garanzia di prestazione minima	Non previste
Commissioni di overperformance	Non previste

2. Oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse del Fondo Interno. Tali oneri non sono individuabili né quantificabili a priori a causa della numerosità, varietà e variabilità degli investimenti.

3. Altri costi ammissibili

Oltre ai costi indicati ai punti 1 e 2 del presente articolo, sul patrimonio dei Fondi Interni possono gravare unicamente le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti e il "contributo di vigilanza" dovuto alla COVIP ai sensi di legge; può inoltre gravare la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile del PIP, salvo diversa decisione della Compagnia.

I costi indicati ai punti 2 e 3 sono imputati a carico di ciascun Fondo Interno attraverso una diminuzione del suo valore netto, con una gradualità coerente con la periodicità di calcolo della Quota di cui all'Art. 7.

Qualora le risorse siano impegnate per l'acquisto di quote di OICR, sul patrimonio dei fondi interni non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Art. 6 - Criteri per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo Interno stesso al netto delle eventuali passività e delle spese inerenti ai Fondi Interni di cui al precedente Art. 5.

La Compagnia calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo Interno conformemente ai seguenti criteri:

- il calcolo si riferisce sempre al primo giorno lavorativo precedente quello del calcolo;
- per l'individuazione quantitativa delle attività, si considera la posizione netta in valori mobiliari quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati, le quali trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità";
- qualora, a causa di una sospensione o una limitazione degli scambi prima dell'orario di chiusura delle Borse di quotazione delle attività finanziarie in cui investono i Fondi Interni, la Compagnia si trovi nelle condizioni di non poter valorizzare le Quote, verrà preso (relativamente alle Borse interessate), come riferimento per la valorizzazione, il primo giorno lavorativo immediatamente successivo nel quale si rendano disponibili le quotazioni di dette attività finanziarie.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo Interno sulla base della conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi non ancora incassati sui titoli azionari in portafoglio sono considerati dal giorno della quotazione ex-cedola;
- l'immissione e il prelievo delle Quote sono registrate in base a quanto previsto dalle condizioni contrattuali e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo ufficiale rilevato il giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;

- le quote di un OICR presente nel Fondo Interno vengono valorizzate sulla base dell'ultimo valore della quota disponibile al giorno di valorizzazione della Quota del Fondo Interno;
- per i valori mobiliari con valorizzazioni ufficiali disponibili con cadenza settimanale o mensile si utilizza l'ultimo valore disponibile;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca Centrale Europea il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale;
- gli eventuali crediti di imposta riconosciuti sui proventi derivanti dalla gestione delle quote di OICR presenti nel Fondo concorrono ad incrementare il valore del Fondo a partire dalla data in cui sono maturati, tenuto conto della data in cui la Compagnia potrà presumibilmente realizzarli.

Art. 7 – Valore unitario della Quota e sua pubblicazione.

La Compagnia determina ogni settimana il valore unitario della Quota di ciascun Fondo Interno.

Il valore unitario della Quota viene determinato dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato secondo l'Art. 6 del presente Regolamento, per il numero complessivo di Quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento.

Tale rapporto viene arrotondato alla millesima parte di una quota.

Il valore unitario della quota, con indicazione della relativa data di riferimento, è pubblicato giornalmente su "Il Sole 24 Ore" e sul sito internet della Compagnia: www.lombardavita.it.

Il valore unitario della Quota è al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo Interno.

Art. 8 – Revisione contabile del Fondo Interno.

La gestione del Fondo Interno è annualmente sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D. lgs. N. 39 del 27 gennaio 2010.

La società di revisione accerta la rispondenza della gestione al presente Regolamento ed attesta l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, e la determinazione del valore unitario della Quota.

Art. 9 – Modifiche al presente Regolamento.

La Compagnia si riserva di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Aderente.

Tali modifiche verranno trasmesse con tempestività all'Aderente con evidenza degli effetti sul contratto.

È fatto, comunque, salvo il diritto di trasferimento dell'Aderente, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo "Trasferimento della posizione individuale presso altra forma pensionistica individuale o fondo pensione" delle Condizioni Generali di Contratto.